



Giornata di studio «Imparo con il corpo, il corpo impara»

Milano, 22 febbraio 2014

LABORATORIO CORPO, EMOZIONE, CREATIVITÀ

Valentina Rita ANDOLFI, Federica DANISI, Paola PIZZINGRILLI, Chiara VALENTI

1. RAPP-PRESENTAZIONE

Presentazione delle conduttrici e dei partecipanti attraverso un colore, una sensazione, un gusto, un odore o una melodia che li descriva. Non viene richiesto loro il nome.

Obiettivo: sinestesia e sue potenzialità.

Durata: 15/20 minuti.

2. A CORPO LIBERO

Si scelgono 20 persone del gruppo che volontariamente decidono di partecipare all'attività. 10 sono bendate e occupano una parte della stanza. Alle altre 10 è consegnato un bigliettino con una delle seguenti emozioni: gioia, paura, tristezza, rabbia, vergogna (si ripetono 2 volte). Si accoppiano una persona di ogni gruppo. La consegna per i bendati è riconoscere l'emozione trasmessa e il partner con cui sono entrati in relazione il quale avrà il compito di comunicare la propria intenzione ed emozione attraverso il corpo. L'attività dura 5 minuti.

Si chiede a ciascuna persona bendata di togliere la benda, di riconoscere chi dei partecipanti non bendati è il proprio partner e quale emozione ha provato ad esprimere. Qualora l'associazione dell'emozione e del partner sia corretta la coppia può sedersi. Qualora sia sbagliata, il bendato deve riprovare fin quando non trova il suo partner. Gli osservatori si pronunciano in merito alla qualità della interazione e alle modalità che hanno ostacolato o facilitato il riconoscimento della emozione. I partecipanti verbalizzano i loro vissuti. Obiettivo: comprendere e trasmettere l'intenzione comunicativa dell'altro utilizzando esclusivamente il corpo e nessun altro senso.

Durata: 5 minuti di interazione, 40 minuti di discussione.

3. "CHE IDEA!"

I partecipanti sono divisi in 5 gruppi. Il loro compito è quello di progettare un artefatto originale a partire dalla seguente narrazione: "E' una calda giornata di febbraio nel 3200. Esci assonnato dalla tua abitazione perché una lettera sta bussando insistentemente alla tua porta. Apri e la busta ti racconta:

<<Congratulazioni! La tua creazione ha vinto il concorso "migliore idea degli ultimi 3000 anni! Sei pregato di recarti domani alla mostra delle Fantaidee per ritirare il premio e per le interviste con la stampa galattica. Porta con te la tua creazione>>. Sei felicissimo e torni a casa tutto sorridente ma...che cosa hai inventato?"

Ciascun gruppo avrà una peculiarità legata al corpo: mani legate l'un l'altro, sdraiati sul pavimento a progettare, braccia legate a coppie, tutti seduti intorno al tavolo, metà gruppo con le mani legate e l'altro

no. Ciascuno dovrà reperire i materiali per creare un prodotto originale rimanendo nella condizione a cui è stato assegnato. Ogni gruppo dovrà illustrare la propria idea realizzata agli altri partecipanti.
Obiettivo: riflessione sulle opportunità e sui vincoli offerti da nostro corpo in base alle diverse condizioni e sulle strategie utilizzate per raggiungere l'obiettivo compensando i propri e gli altrui limiti.
Durata: 1 ora.

4. IMPARO CON IL CORPO, IL MIO CORPO IMPARA

Cartelloni su cui raccontare il modo in cui: "imparo con il corpo e il mio corpo impara". L'attività si svolge disegnando o scrivendo su due cartelloni, appesi in punti diversi della stanza, con musica di sottofondo, lasciandosi guidare dal proprio corpo. Commento libero alla fine della attività e riflessione di gruppo condivisa su emozioni, creatività e corpo.

Obiettivo. Ascoltare il proprio corpo e fare tesoro delle informazioni che ci dona, rispettando al contempo il corpo degli altri.

Durata: 30 minuti.